

ATTO DD 391/A1714A/2024

DEL 17/05/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura

OGGETTO: Legge regionale 21/1999, articolo 52. Legge regionale 1/2019, articoli 109 e 110. Approvazione del Bando 2/2024 “Contributi regionali per sostenere la realizzazione di piccoli/micro invasi ed interventi di manutenzione straordinaria sulle infrastrutture irrigue al fine di favorire un uso della risorsa idrica più sostenibile ed efficiente delle risorse idriche in agricoltura nell’ambito del territorio della provincia di Alessandria”. Spesa complessiva euro 1.974.406,25.

Vista la Legge regionale 9 agosto 1999, n. 21 “Norme in materia di Bonifica e Irrigazione” e s.m.i. la quale, in particolare, sancisce che:

- all’articolo 1, comma 1, la Regione riconosce nell’attività di bonifica e d’irrigazione un mezzo permanente finalizzato allo sviluppo, alla tutela e alla valorizzazione delle produzioni agricole con particolare riguardo alla qualità, alla difesa e conservazione del suolo, alla regolazione delle acque ed alla salvaguardia dell’ambiente e delle risorse naturali. La Regione riconosce altresì nei consorzi di bonifica, nei consorzi d’irrigazione e nei consorzi di irrigazione e bonifica l’organismo più idoneo allo svolgimento, da parte degli utenti interessati, delle attività di bonifica e delle attività d’irrigazione;
- all’articolo 44, comma 1, i comprensori d’irrigazione sono delimitati con deliberazione della Giunta regionale, tenuto conto dell’esigenza di istituire gli ambiti territoriali, corrispondenti ad unità omogenee sotto il profilo idrografico e funzionale, in relazione alle esigenze di coordinamento delle utenze, di organicità degli interventi irrigui, della unitarietà delle fonti di approvvigionamento e delle reti di adduzione collettive;
- all’articolo 52, comma 1 bis, al fine di creazione di un parco progetti da presentare al finanziamento di programmi comunitari e nazionali, possono essere concessi contributi di anticipazione per le spese di progettazione a favore dei consorzi d’irrigazione, così come individuati all’articolo 45 della L.r. 21/1999;

tenuto conto che l’articolo 109 della L.r. 1/2019 sancisce, in particolare, che fino alla ridelimitazione degli ambiti territoriali di cui all’articolo 58 permangono le delimitazioni dei comprensori di bonifica, irrigui ed interregionali vigenti alla data di entrata in vigore della medesima legge (comma 2) e che gli strumenti di programmazione e di intervento e le relative modalità di gestione, già approvati alla data di entrata in vigore della stessa legge, restano efficaci fino alla data di adozione dei nuovi strumenti di programmazione e di attuazione dalla stessa previsti (comma 3);

viste le disposizioni di cui alla Legge regionale 21/1999 che ai sensi dell’articolo 110, comma 2, lettera m), comma 10, lettera a), e comma 11, lettera a), della suddetta Legge regionale 1/2019, restano in vigore nelle more dell’approvazione dei regolamenti attuativi e programmi regionali sugli interventi, di cui,

rispettivamente, all'articolo 6, 63 e 72 della medesima legge regionale;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale 15 aprile 2024, n. 31-8445 *“Legge regionale 21/1999, articolo 52. Legge regionale 1/2019, articoli 109 e 110. Approvazione dei criteri per la concessione di contributi regionali per sostenere, anno 2024, l'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche in agricoltura. Spesa complessiva di euro 2.374.406,25”* che destina euro 1.974.406,25 al bando 1/2024 *“realizzazione di piccoli/micro invasi ed interventi di manutenzione straordinaria sulle infrastrutture irrigue al fine di favorire un uso della risorsa idrica più sostenibile ed efficiente”*;

vista la L.R. 16/2002 che istituisce in Piemonte L'Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

atteso che l'articolo 5 della L.R. 16/2002 prevede che all'organismo pagatore può essere affidata da parte della Regione l'esecuzione di pagamenti regionali in materia di agricoltura;

dato atto della convenzione stipulata con ARPEA in data 3 agosto 2021 (rep. n. 331 del 31 agosto 2021) per l'affidamento all'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) dell'incarico di esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 16/2002;

vista la D.D. n. 877 del 19/10/2023 *“Incarico, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 16/2002, all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) per l'esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi – Aggiornamento 2023 dell'elenco procedimenti amministrativi interessati dalla convenzione”*;

dato atto che presso A.R.P.E.A. è stato istituito il *“Fondo Infrastrutture”* al quale si deve fare riferimento per i pagamenti e le erogazioni ai beneficiari aventi diritto, su cui confluiscono i fondi stanziati per l'erogazione dei contributi concessi ai sensi della Legge regionale n. 21/99 e Legge regionale n. 1/2019;

tenuto conto che l'onere di euro 1.974.406,25 per l'attivazione del Bando 1/2004 *“Contributi regionali per sostenere la realizzazione di piccoli/micro invasi ed interventi di manutenzione straordinaria sulle infrastrutture irrigue al fine di favorire un uso della risorsa idrica più sostenibile ed efficiente delle risorse idriche in agricoltura nell'ambito del territorio della provincia di Alessandria”* di cui all' Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, trova copertura finanziaria per euro 1.974.406,25 con l'impegno n. 3980/2009 e l'impegno n. 4267/2008, quali minori risorse finanziarie utilizzate per gli interventi su infrastrutture irrigue, di cui all'articolo 52 della Legge regionale 21/1999, accertate con la determinazione dirigenziale n. 263 del 05/04/2024;

rilevato che l'art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 dispone che la documentazione antimafia non è richiesta *“per la stipulazione o approvazione di contratti e per la concessione di erogazioni a favore di chi esercita attività agricole o professionali, non organizzate in forma di impresa, ...omissis”*;

preso atto del parere della Direzione *“Affari generali e Avvocatura”* della Regione Piemonte prot. 1704/DB0502 del 02/01/2009, successivamente confermato in data 29/01/2014 anche a seguito delle disposizioni integrative e correttive al decreto 6 settembre 2011 n. 159 avvenute con il Decreto legislativo 13 dicembre 2012, nel quale si asserisce che i consorzi irrigui hanno personalità giuridica privata ma perseguono le finalità pubbliche a loro attribuite dalla L.R. 9 agosto 1999 n. 21, che i contributi ad essi corrisposti non attengono allo svolgimento di attività imprenditoriali e che pertanto trova, nei loro riguardi applicazione l'esclusione prevista dal predetto art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;

considerato che le agevolazioni di cui al presente provvedimento non rientrano nella nozione di aiuto di stato di cui al Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01) in quanto trattasi di finanziamenti

relativi a infrastrutture non intese a essere sfruttate a fini commerciali; inoltre dette infrastrutture sono concepite per favorire un'impresa o un settore specifico in modo selettivo, ma recano beneficio alla società nel suo insieme;

visti i criteri individuati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nell'allegato "B" alla Deliberazione della Giunta Regionale 15 aprile 2024, n. 31-8445 "*Legge regionale 21/1999, articolo 52. Legge regionale 1/2019, articoli 109 e 110. Approvazione dei criteri per la concessione di contributi regionali per sostenere, anno 2024, l'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche in agricoltura. Spesa complessiva di euro 2.374.406,25*";

dato atto dell'osservanza dei criteri di cui sopra, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'articolo 6 della Legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "*Norme sul procedimento amministrativo e disposizione in materia di semplificazione*";

visto l'art. 3 della Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia", il quale dispone l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, al fine di prevenire infiltrazioni criminali;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

ritenuto che, ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, lo stesso sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del d.lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente";

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto l'art. 4 del D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- vista la DGR n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024", e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 52, comma 1 della L.r. 21/1999, il bando 2/2024 “*Contributi regionali per sostenere la realizzazione di piccoli/micro invasi ed interventi di manutenzione straordinaria sulle infrastrutture irrigue al fine di favorire un uso della risorsa idrica più sostenibile ed efficiente delle risorse idriche in agricoltura nell’ambito del territorio della provincia di Alessandria*” di cui all'allegato “1”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto la dotazione finanziaria di euro 1.974.406,25 trova copertura finanziaria per la medesima somma con l'impegno n. 3980/2009 e l'impegno n. 4267/2008, quali minori risorse finanziarie utilizzate per gli interventi su infrastrutture irrigue, di cui all'articolo 52 della Legge regionale 21/1999, accertate con la determinazione dirigenziale n. 263 del 05/04/2024.

Le agevolazioni di cui al presente provvedimento non rientrano nella nozione di aiuto di stato di cui al Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01).

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali
in agricoltura)

Firmato digitalmente da Paolo Cumino

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Bando_2-2024_DD_Allegato_1_rev2.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento